

Sulla ruota di Pramaor uscirà il 3

È l'obiettivo 2011 di fatturato, in termini di milioni di euro, dell'azienda di Taibon Agordino specializzata in montature in titanio

«Nel 2010 abbiamo superato i 2 milioni di euro di ricavi, con un notevole incremento: + 46% rispetto all'esercizio precedente. L'anno in corso contiamo di chiuderlo con un ulteriore, sostenuto aumento, in linea con quello già registrato nel primo semestre, intorno al 40%. Ci avviciniamo, quindi, a quota 3 milioni di euro di volume d'affari annuo». Così Nicola Del Din ha "fotografato" la situazione economica di Pramaor venerdì scorso, in occasione della visita guidata allo stabilimento nel cuore del Cadore, a pochi chilometri da Agordo, avviando le celebrazioni per i 40 anni di attività dell'azienda. Come già anticipato da b2eyes.com l'Italia sta garantendo risultati importanti all'impresa cadorina, che dà lavoro, direttamente e indirettamente, a una quarantina di persone; ma pure l'estero rappresenta uno sbocco sempre più interessante. «Abbiamo iniziato la distribuzione diretta anche in Germania con cinque agenti, mentre è in crescita il numero di distributori dei nostri marchi, Blackfin e Bioeyes, nel sud est asiatico», ha dichiarato il presidente di Pramaor, che controlla l'azienda insieme ai soci Giovanni Bronca e Giancarlo Recchia (nella foto, da sinistra: l'assessore Elena Donezzan, il presidente di Longarone Fiere Oscar de Bona, Nicola Del Din, Maria Luisa Pramaor, il consigliere Regione veneto Dario Bond e Giancarlo Recchia).

